

Concorso a favore di Enti o Istituzioni a carattere pubblico con finalità sociali/benefiche svolto in applicazione all'art. 6 DPR 430/2001 punto 1 comma e) – Esclusioni da Manifestazioni a premio.

## REGOLAMENTO INTEGRALE "BANDO DI CONCORSO MAD FOR SCIENCE" A.S. 2025 - 2026

La Società **La Fabbrica S.p.A. Società Benefit**, con sede legale in Milano, viale Monza 259, Milano, per conto di **Fondazione Diasorin ETS**, con sede legale in Saluggia (VC), via Crescentino snc, indice il presente Bando di Concorso Mad for Science, un'iniziativa accreditata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per promuovere e realizzare le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Il bando è rivolto ai **Licei scientifici**, ai **Licei classici con percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica** e agli **Istituti Tecnici** dell'intero territorio nazionale italiano (statali e paritari) già dotati di un laboratorio di Scienze.

### Durata:

LANCIO PROGETTO	Entro il 25/06/2025
PRESENTAZIONE CANDIDATURE:	Dal 26/06/2025 al 27/11/2025
PRESELEZIONE:	Entro il 07/01/2026
INVIO PROPOSTE PROGETTUALI:	Entro il 26/03/2026
SELEZIONE FINALISTI:	Entro il 07/05/2026
SELEZIONE VINCITORI:	Entro il 31/05/2026

### Finalità:

Obiettivo del concorso è la progettazione di esperienze didattiche all'interno del laboratorio della scuola che permettano alle e agli studenti di:

- aumentare l'interesse per la ricerca scientifica e tecnologica negli ambiti delle biotecnologie, della biologia molecolare e più in generale delle discipline di area STEM e le Scienze della Vita;
- rafforzare le capacità di ragionamento critico, l'autonomia e la capacità di lavorare in team;
- instaurare relazioni positive e costruttive con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola, anche in ottica di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);
- sensibilizzare sul ruolo che la ricerca scientifico-tecnologica e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere delle persone e dell'ambiente.

### Riconoscimenti:

Il Bando di Concorso prevede premi per le scuole 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classificata, consistenti nell'implementazione del laboratorio didattico di scienze già esistente e nella fornitura dei relativi materiali di consumo necessari per la realizzazione delle esperienze didattiche proposte, oltre ad un premio per le 5 scuole Finaliste che non saranno risultate vincitrici né del 1° né del 2° né del 3° premio, consistente in acquisto di piccola strumentazione e materiale vario da laboratorio. I dettagli sono riportati al punto 1.7 del Bando.

## Bando di Concorso Mad for Science Anno scolastico 2025 - 2026

### ENTE PROPONENTE

La **Fondazione Diasorin ETS** (di seguito, Fondazione), istituita nel luglio 2020 come testimonianza concreta dell'impegno di Diasorin S.p.A. verso le giovani generazioni e il mondo della scuola, opera sull'intero territorio nazionale ed è una persona giuridica privata **senza fine di lucro**, dotata di piena capacità e di piena autonomia statutaria e gestionale. La Fondazione nasce per **promuovere la cultura scientifica nelle scuole italiane**, sviluppando e sostenendo progetti che consentano alle e agli studenti e alle e agli insegnanti di partecipare in modo attivo e consapevole al mondo della scienza. Dal 2021, la Fondazione ha instaurato un protocollo d'intesa con il **Ministero dell'Istruzione e del Merito** che sancisce la collaborazione reciproca nel promuovere il valore della scienza e della ricerca nelle scuole secondarie di secondo grado e nel potenziare la didattica attiva e partecipativa della scienza, supportando la formazione delle e degli insegnanti e favorendo l'incontro tra i giovani e la scienza.

Con l'obiettivo di accompagnare le giovani generazioni a scoprire la bellezza e la complessità della scienza, la Fondazione intende:

- ispirare e sostenere **giovani talenti**, con particolare riferimento all'ambito scientifico e tecnologico;
- favorire la collaborazione tra Scienza e Scuola, in relazione all'insegnamento delle discipline STEM, alla **formazione** del corpo docente e all'**orientamento** delle e degli studenti verso le carriere scientifiche;
- promuovere la cultura scientifica e il **valore della scienza come leva strategica per il progresso della società**.

### PREMESSA

Il concorso Mad for Science, riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come iniziativa di "*valorizzazione delle eccellenze delle Scuole Secondarie di Secondo Grado*", promuove lo **studio delle biotecnologie al servizio della salute delle persone e dell'ambiente**, con un approccio che mette al centro della didattica il laboratorio della scuola, strumento concreto ed efficace per motivare le e gli studenti allo studio, apprendendo concetti scientifici attraverso l'esperienza diretta.

Alla luce degli ottimi risultati che il progetto ha ottenuto nelle passate edizioni, la Fondazione conferma il suo intervento a favore della qualità dell'offerta formativa scientifica rivolgendosi nuovamente a tutti i **Licei scientifici**, ai **Licei classici con percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica** e agli **Istituti Tecnici** di tutta Italia.

**Obiettivo del concorso** è la progettazione di esperienze didattiche laboratoriali coinvolgenti che permettano alle e agli studenti di:

- aumentare l'interesse per le biotecnologie e le tecnologie molecolari applicate all'uso delle risorse naturali per salvaguardare la salute delle persone e del Pianeta e più in generale per le discipline di area STEM e le Scienze della Vita, nella forma di ricerca applicata;
- rafforzare le capacità di ragionamento critico, l'autonomia e la capacità di lavorare in team;

- instaurare relazioni positive e costruttive con il territorio e con il mondo scientifico esterno alla scuola, utili anche per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (è disponibile online un modulo PCTO dedicato al progetto e alle possibilità di formazione e lavoro in ambito biotecnologico; inoltre la partecipazione al concorso e la conseguente presentazione di una proposta progettuale prevedono l'eventuale riconoscimento delle ore di PCTO);
- sensibilizzare sul ruolo che la ricerca scientifico-tecnologica e le biotecnologie hanno nella promozione della salute e del benessere delle persone e dell'ambiente.

## 1 — BANDO

Il Bando di Concorso è rivolto ai **Licei scientifici**, ai **Licei classici con percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica** e agli **Istituti Tecnici** dell'intero territorio nazionale italiano già dotati di un laboratorio di scienze (o biolaboratorio). Per partecipare, ogni scuola potrà presentare un solo **team di lavoro di classe o interclasse** in rappresentanza dell'intera scuola. **Le attività dovranno essere progettate per la realizzazione a scuola dalle e dagli studenti in prima persona.** Il team, composto da **5 studenti di qualunque anno di corso e un docente di Scienze** (team leader e referente del progetto), avrà il compito di ideare e sviluppare il progetto.

Non potranno partecipare gli Istituti vincitori di uno dei tre premi principali (1°, 2° e 3° posto) delle passate edizioni. Potranno invece partecipare nuovamente:

- le scuole vincitrici del premio finalisti;
- la/il docente referente anche di scuole vincitrici dei tre premi principali, se insegna in una scuola differente.

### 1.1 — ISCRIZIONE E PRESELEZIONE

A partire dal 26 giugno 2025 ciascun docente referente potrà iscrivere la scuola al Bando di Concorso attraverso la compilazione del modulo di registrazione presente sul sito [madforscience.fondazionediadorasin.it](http://madforscience.fondazionediadorasin.it)<sup>1</sup>. All'interno dell'area riservata del sito di progetto:

- si potrà scaricare la scheda di progetto necessaria per candidare la propria scuola alla fase di preselezione del concorso;
- si troverà il modulo dove caricare **entro e non oltre il 27 novembre 2025** la scheda di progetto compilata in tutte le sue sezioni (peso massimo non superiore a 10 MB).

Nella **scheda di progetto** a ogni scuola sarà richiesto di indicare:

- **Presentazione della scuola**
  - Dati della scuola e relativo sito internet (se disponibile);
  - Numero di studenti complessivi dell'Istituto scolastico;
  - Numero di studenti della scuola.
- **Team di progetto**
  - Dati della/del docente referente del progetto;

---

<sup>1</sup> Si precisa che l'iscrizione, così come tutta la documentazione e tutti i contenuti, sia scritti che parlati, dovranno essere in lingua italiana (anche per gli Istituti Scolastici Internazionali presenti sul territorio nazionale che vorranno partecipare al concorso).

- Classi coinvolte (numero totale di classi coinvolte e nome classi con relativa sezione coinvolte nella progettazione e nei successivi 5 anni) ed eventuali collaborazioni con altre e altri studenti e docenti.
- **Utilizzo attuale del laboratorio scolastico**
  - Numero di classi totali che lo utilizzano regolarmente e suddivisione nei vari indirizzi scolastici; numero di ore complessive settimanali di utilizzo del laboratorio per indirizzo scolastico;
  - Eventuali collaborazioni già in essere dell'Istituto, se presenti, con società esterne, Enti del territorio e/o reti di scuole in progetti scientifici, indicando il/i nome/i dell'Ente/degli Enti, l'elenco dei progetti più rilevanti già sviluppati o in corso di sviluppo e gli eventuali progetti futuri già approvati ma non ancora avviati, per ognuno una brevissima descrizione;
  - Elenco delle cinque esperienze laboratoriali più comunemente realizzate nei cinque anni didattici di insegnamento in riferimento alla scuola (1 esperienza per anno didattico di insegnamento). Indicare le esperienze più rappresentative realizzate nel laboratorio scolastico (con "rappresentative" si intende che siano state realizzate abitualmente o almeno tre volte durante l'anno) e, se utile, aggiungere eventuali osservazioni per ognuna.
- **Il progetto**
  - Descrizione della problematica (eventualmente riconducibile all'area geografica di appartenenza) da cui origina l'idea progettuale, e della/e domanda/e biologica/e che orienta il piano sperimentale, con riferimento al tema dell'edizione.
  - Descrizione sintetica del progetto (orientato come un progetto di ricerca, che punti ad analizzare e verificare l'ipotesi sperimentale).
  - Descrizione per sommi capi di come verrà sviluppato il progetto (qualora si superi la preselezione prevista entro il 7 gennaio 2026<sup>2</sup>).
  - Spiegazione degli obiettivi sperimentali, degli obiettivi didattici e delle metodologie didattiche.
  - Individuazione di almeno un Ente esterno di supporto al progetto (tipologia Ente, ruolo nel progetto) con il quale la scuola partecipante dovrà elaborare almeno una delle esperienze didattiche oggetto del presente Bando. L'individuazione di un Ente è vincolante per il passaggio alla fase successiva del concorso, quindi è fondamentale indicarlo. Tuttavia, l'Ente selezionato in fase preselettiva potrà essere modificato o confermato nella seconda fase del concorso. La collaborazione con l'Ente non va dimostrata presentando una documentazione specifica.
  - Ricerca bibliografica: indicare uno/due articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali recensite, che contestualizzino il problema che si vuole affrontare e l'approccio sperimentale (attività valevole ai fini dell'erogazione del PCTO).
  - Fattibilità (descrivere in poche righe come il team abbia valutato la realizzabilità delle esperienze laboratoriali a scuola, in termini di ore, di sicurezza e di fattibilità negli ambienti laboratoriali scolastici da parte delle/degli studenti).

---

<sup>2</sup> Quanto presentato in fase di preselezione sul concept, sulla metodologia, sullo sviluppo del progetto e sulle strumentazioni principali diventerà vincolante qualora l'Istituto scolastico acceda alla fase successiva del concorso.

- Ruolo delle biotecnologie e della biologia molecolare nella proposta progettuale (descrivere brevemente come le biotecnologie, la biologia molecolare e le Scienze della Vita saranno integrate nel percorso sperimentale).

**Entro il 7 gennaio 2026** tutte le schede di progetto caricate saranno valutate da una commissione formata da esperte/i in ambito tecnico-scientifico, che selezionerà a proprio insindacabile giudizio **50 candidature idonee** al prosieguo del concorso.

Per un approfondimento dei parametri oggetto di valutazione e dei rispettivi punteggi si rimanda all'*Allegato - Tabella 1 - Preselezione*.

### **1.2 — AVVISO DI PRESELEZIONE E CONFERMA PARTECIPAZIONE:**

I team preselezionati saranno contattati via e-mail, all'indirizzo mail rilasciato in fase di iscrizione dal docente referente e alla dirigenza alla mail ufficiale della scuola, entro 3 giorni dalla decisione della commissione e dovranno confermare, secondo i tempi e i modi comunicati, la loro disponibilità a fornire ulteriori dettagli sulla proposta progettuale, secondo le indicazioni che seguono. **In caso di irreperibilità/indisponibilità** da parte di uno dei candidati individuati, si procederà a contattare la prima riserva utile.

Le scuole non selezionate saranno avvisate via mail e riceveranno la Scheda di valutazione in tempi congrui alla stesura della scheda stessa.

### **1.3 — PROPOSTA PROGETTUALE (richiesta alle 50 candidature semifinaliste)**

Nel quadro dell'innovazione didattica e metodologica i team, partendo da un problema irrisolto (legato eventualmente al territorio di appartenenza della scuola), elaborano una domanda biologica a cui si vuole rispondere attraverso l'attività sperimentale: le esperienze da pianificare sono così concepite come un vero e proprio progetto di ricerca. Ogni attività laboratoriale dovrà prevedere fasi di analisi, sperimentazione, raccolta e interpretazione dei dati, favorendo così lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze metodologiche delle e degli studenti e, al contempo, l'arricchimento delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari. Inoltre, considerando il fatto che la proposta presentata è concepita come un progetto di ricerca e che le prove sperimentali potrebbero avere esiti diversi da quelli attesi, è importante indicare nel progetto come si affronterebbe un risultato negativo e quali attività sperimentali si potrebbero pensare nel caso in cui l'ipotesi iniziale fosse invalidata (o non portasse al risultato sperato). La partecipazione attiva delle e degli studenti e l'interazione con esperte ed esperti del settore saranno elementi qualificanti del processo di progettazione.

Alle scuole preselezionate che avranno accettato di proseguire nel percorso concorsuale sarà richiesto di:

- **ideare un percorso laboratoriale che preveda cinque esperienze didattiche di laboratorio, concepite come un progetto di ricerca**, coerenti con il tema *"Risorse naturali e salute. Come la ricerca biotecnologica ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente"*. Le esperienze dovranno dimostrare la comprensione e il riconoscimento – da parte del team partecipante – di come le biotecnologie possano contribuire, in laboratorio come sul campo, alla tutela della salute della nostra specie e del Pianeta;
- **rispettare criteri di sicurezza e fattibilità nel contesto scolastico** per le attività oggetto di futura sperimentazione (le esperienze devono essere fattibili e riproducibili

- dalle/dagli studenti nel contesto scolastico, non devono prevedere l'utilizzo di materiali pericolosi, quali ad esempio sostanze cancerogene e mutagene, ecc.),
- **indicare l'Ente scientifico esterno alla scuola** (es. un centro di ricerca pubblico o privato, un'università, una società privata, un'azienda alimentare, un laboratorio di analisi etc.) **che ha fornito supporto per l'ideazione di almeno una delle cinque esperienze didattiche**, con l'obiettivo di massimizzare la portata innovativa e di stabilire il primo contatto delle e degli studenti con il mondo scientifico accademico e professionale. Il livello di coinvolgimento dell'Ente di ricerca nello sviluppo delle esperienze didattiche è a discrezione della scuola e dell'Ente stesso. All'interno del progetto dovrà essere indicato il nome completo dell'Ente e la modalità di collaborazione che ha contribuito a valorizzare l'esperienza didattica;
  - **rispettare un budget massimo di 50.000 euro** (IVA inclusa) per gli interventi di implementazione del laboratorio scientifico scolastico e di **5.000 euro** l'anno (IVA inclusa) per i cinque anni consecutivi all'implementazione del nuovo laboratorio (25.000 euro totali) per i materiali di consumo necessari alle nuove esperienze didattiche proposte;

#### 1.4 — TEMA DEL CONCORSO

Con il Bando di Concorso Mad for Science le e gli studenti dei Licei scientifici, dei Licei classici con percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica e degli Istituti Tecnici diventano protagonisti attivi del cambiamento.

**Fondazione Diasorin ETS** raccoglie infatti la sfida lanciata dalla **comunità scientifica**, sempre più orientata verso le biotecnologie, per promuovere anche nelle scuole italiane un approccio consapevole verso queste **tecnologie innovative**, in particolare nel campo della salute delle persone e dell'ambiente. Le **risorse naturali** possono infatti essere **utilizzate per sviluppare prodotti e processi utili alla salute pubblica e al benessere delle persone e dell'ambiente**, e presuppongono una importante conoscenza delle Scienze della Vita e degli organismi, soprattutto quelli meno visibili.

La scuola secondaria di secondo grado può essere il luogo d'elezione dove le e i giovani apprendono il metodo sperimentale e si confrontano con le prime problematiche inerenti tecnologie così complesse. Più nello specifico, Mad for Science intende stimolare una riflessione su come la ricerca scientifica e le biotecnologie possano essere messe al servizio della salute delle persone e dell'ambiente e attivare le scuole sul binomio **risorse naturali e salute**, che assume particolare valore alla luce delle moderne biotecnologie.

Il tema di concorso per la presente edizione di Mad for Science è dunque: **“Risorse naturali e salute. Come la ricerca biotecnologica ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente”**; in particolare si fa riferimento a risorse energetiche (per esempio i processi fermentativi e la produzione di biocarburanti), biologiche (per esempio l'impiego di funghi, batteri, lieviti) e ambientali (per esempio studi su acqua, aria, suolo ad alto contenuto di biologia molecolare). La **salute delle cittadine e dei cittadini** è infatti un **diritto fondamentale** legato a doppio filo alla gestione consapevole delle **risorse naturali** e al benessere dell'ambiente. Per tutelare il diritto alla salute è necessario diffondere uno **stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente**, anche valorizzando le innovazioni perfezionate dalla ricerca scientifica, utili per il risparmio, il riuso e il riciclo delle risorse. Grazie all'intensa attività di ricerca e alle conoscenze scientifiche sempre più vaste, attualmente le **biotecnologie** e la **biologia molecolare** stanno già fornendo un significativo contributo per migliorare la gestione delle risorse, per garantirne la qualità e

l'uso consapevole, e anche per mettere a punto nuovi materiali o riutilizzare scarti provenienti da lavorazioni diverse. Le **Scienze della Vita**, infatti, consentono di **valorizzare sia le risorse fornite dalla natura**, come le materie prime agricole o i microrganismi, **sia quelle non naturali**, frutto del lavoro dell'essere umano, come i prodotti industriali, grazie all'ottimizzazione dei cicli produttivi, dei consumi di materie prime e dello smaltimento.

Le proposte progettuali presentate dovranno essere **originali** e dovranno porre l'accento sull'importanza della **ricerca scientifica, delle biotecnologie e della biologia molecolare** attraverso percorsi che possano essere sviluppati nelle scuole.

Per finalità didattica di supporto alla progettazione delle scuole, si è ritenuto utile suddividere le **risorse naturali** in **tre categorie distinte**, sebbene tutti i tre ambiti siano fortemente interconnessi tra loro:

1. **Risorse Biologiche**, costituite dai viventi in generale – vegetali, animali, alghe, funghi – e da quei microrganismi, che - grazie all'innovazione biotecnologica - possono ad esempio migliorare la sicurezza alimentare, sostenere i processi produttivi, fornire strumenti concreti per affrontare la povertà, la perdita di biodiversità, la produzione di rifiuti e l'inquinamento. *Tra queste si annovera la progettazione di nuovi materiali ottenuti da sostanze non più utilizzabili per altri scopi o la produzione di alimenti alternativi o di tessuti sostenibili che sostituiscano lana e cotone, più impattanti a livello ambientale.*
2. **Risorse Ambientali**, cioè l'insieme di elementi organici e inorganici, quali acqua, suolo, aria, risorse minerarie che, se valorizzati e tutelati, consentono una vita di qualità e garantiscono la salute delle cittadine e dei cittadini. *In questo ambito possiamo ad esempio trovare la valorizzazione di scarti agricoli o industriali per la produzione di materie prime, così come il settore della bioremediation, la fitodepurazione o l'ecologia microbica, finalizzata ad esempio all'utilizzo di microrganismi nella detossificazione di matrici ambientali contaminate.*
3. **Risorse Energetiche** che comprendono tutti i carburanti alternativi a quelli tradizionali, con un minor impatto sull'ambiente, in grado di preservare l'atmosfera, il territorio e di conseguenza la salute delle cittadine e dei cittadini. *È già in parte realtà, infatti, la produzione di biodiesel o biogas da fonti vegetali diverse, così come la produzione di biocarburanti attraverso la fermentazione dei rifiuti o l'ingegnerizzazione di alghe unicellulari o la produzione di bioidrogeno.*

Biologia e innovazione tecnologica forniscono soluzioni per la salute delle persone e dell'ambiente in cui viviamo, sostenendo l'importanza di tutte queste risorse per la salute dell'essere umano. Mad for Science vuole dunque **far riflettere le e i giovani sull'urgenza di un'inversione di marcia per un futuro più attento alla salute dell'essere umano e dell'ambiente** attraverso l'applicazione dei risultati ottenuti dalla ricerca e dalla sperimentazione scientifica.

Le esperienze proposte dovranno essere coerenti con le **nuove sfide europee dell'area STEM** (Science, Technology, Engineering and Mathematics), con le **indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito** sullo sviluppo della didattica laboratoriale, con le **Linee Guida di Educazione Ambientale** e con il **Piano nazionale per la promozione dell'educazione alla salute** promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Ministero dell'Ambiente.

## 1.5 — FORMATO DI PRESENTAZIONE E INVIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà essere presentata attraverso:

- un **documento word** di 3.000 battute (spazi inclusi) che indichi il titolo del progetto, l'idea alla base del progetto, la sintesi del percorso progettuale, l'Ente coinvolto e il legame con il tema del concorso;
- una **presentazione PowerPoint** (il cui format è scaricabile nell'area riservata del sito di progetto) con indicati:
  - **chi siamo**: presentazione della scuola (indicare se fa parte di un istituto comprensivo, se ha una tradizione scientifica e quali sono i punti di forza), presentazione del team proponente (indicare nomi e cognomi dei membri del team e la classe di appartenenza), presentazione dell'Ente (ragione sociale, sede e descrizione Ente) - max 1 slide;
  - **il nostro progetto 1**: descrizione del progetto (problema che si vuole affrontare, obiettivi scientifici del progetto, legame con tema del concorso, fasi del lavoro sperimentale, grado di collaborazione con l'Ente) - max 1 slide;
  - **il nostro progetto 2**: descrizione di come il progetto influisce sulle competenze, sull'apprendimento dei contenuti scientifici disciplinari, sull'orientamento e sull'interesse per la Scienza della Vita – max 1 slide;
  - **le cinque esperienze didattiche** a contenuto biotecnologico propedeutiche alla proposta di implementazione del laboratorio di scienze; per ogni esperienza andranno indicati: nome, obiettivo, durata (pre-, durante e post-laboratorio), interdisciplinarietà (elenco discipline coinvolgibili e argomenti), procedimento, osservazioni, materiali di approfondimento - max 2 slide per esperienza;
  - **percorsi alternativi in caso di esiti imprevisti**: considerando che la proposta presentata è concepita come un progetto di ricerca e che le prove sperimentali potrebbero dare esiti diversi da quelli attesi, esplicitare come il team affronterebbe un risultato negativo e quali attività sperimentali si potrebbero pensare nel caso in cui l'ipotesi iniziale fosse invalidata (o non portasse al risultato sperato) - max 1 slide;
  - **il progetto del nuovo laboratorio di scienze**:
    - **com'è adesso** (breve descrizione del laboratorio didattico di scienze attuale ed elenco delle apparecchiature scientifiche e strumentazioni presenti) – max 1 slide;
    - **come sarà** (indicazione di apparecchiature scientifiche, strumentazioni digitali ed eventuali arredi necessari alla realizzazione delle esperienze didattiche presentate) – max 1 slide;
    - **elenco attrezzature riferite alle singole esperienze didattiche** – max 1 slide;
    - **il progetto grafico** del nuovo laboratorio di scienze (es. scatto fotografico del laboratorio esistente, disegno tecnico della pianta del laboratorio o rendering con indicazione degli interventi o del posizionamento degli strumenti e etc.) – max 1 slide;
    - **i materiali di consumo** (elenco dei materiali di consumo per i 5 anni successivi dettagliati per esperienze) - max 1 slide;
    - **i costi**, secondo criteri di valutazione economica del progetto in relazione al fondo massimo reso disponibile dal premio: tabella dei costi della strumentazione (1 slide) e tabella dei costi dei consumabili per i 5 anni successivi (1 slide);

- **modalità e risorse per supportare le attività di laboratorio:** indicazione di come e con quali risorse si intende supportare le e i docenti nella realizzazione pratica delle attività di laboratorio (es. figura del tecnico di laboratorio già esistente nell'istituto o consulente esterno che possa essere inserito attraverso bandi di gara pubblici e/o finanziamenti di privati) – max 1 slide;
- un **video** realizzato con smartphone o videocamera, di max 3 minuti, che presenti la scuola, il team che ha realizzato il progetto, l'idea del progetto e i suoi obiettivi, la sintesi del percorso progettuale, il ruolo e il coinvolgimento dell'Ente.

Il materiale dovrà essere caricato mediante l'apposito modulo nell'area riservata presente sul sito di progetto **entro e non oltre il 26 marzo 2026**.

### **1.6 — CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Entro il 7 maggio 2026** i progetti pervenuti saranno valutati da un Comitato identificato da Fondazione Diasorin ETS che selezionerà, a proprio insindacabile giudizio, le 8 migliori idee progettuali secondo i criteri contenuti nella griglia allegata a questo Bando di Concorso.

Le **8 scuole selezionate** accederanno alla fase finale del concorso, la Mad for Science Challenge 2026.

Le restanti scuole non selezionate saranno avvisate via mail e riceveranno la Scheda di Valutazione secondo tempi comunicati (congrui alla stesura della scheda di Valutazione stessa).

Per un approfondimento dei parametri oggetto di valutazione e dei rispettivi punteggi si rimanda all'*Allegato - Tabella 2 - Selezione finalisti*.

### 1.7 — LA MAD FOR SCIENCE CHALLENGE 2026

In occasione della Mad for Science Challenge 2026<sup>3</sup>, che si terrà **entro il 31 maggio 2026**, gli 8 team finalisti presenteranno a turno - di fronte a una Giuria composta da esponenti della comunità scientifica e professioniste/i della comunicazione scelte/i da Fondazione Diasorin ETS - le loro proposte progettuali.

Durante la sfida i team dovranno dimostrare la **validità tecnica e scientifica** della loro proposta.

Al termine delle presentazioni dei progetti, la Giuria della Mad for Science Challenge 2026 decreterà a proprio insindacabile giudizio le scuole vincitrici.

### 1.8 — PREMI

1. Il Bando di Concorso prevede come premio per la scuola **1° classificata l'implementazione del laboratorio didattico di scienze** già esistente (per un valore massimo di **50.000 euro**) e la **fornitura dei relativi materiali di consumo necessari alle nuove esperienze didattiche** proposte per i successivi 5 anni a partire dall'anno di implementazione del nuovo laboratorio (per un valore massimo di **5.000 euro l'anno**, per un totale di 25.000 euro nell'arco del quinquennio).
2. La scuola **2° classificata** verrà premiata con **l'implementazione del laboratorio didattico di scienze** già esistente (per un valore massimo di **30.000 euro**) e la **fornitura dei relativi materiali di consumo necessari alle nuove esperienze didattiche** proposte per i successivi 5 anni a partire dall'anno di implementazione del nuovo laboratorio (per un valore massimo di **3.000 euro l'anno**, per un totale di 15.000 euro nell'arco del quinquennio).
3. La scuola **3° classificata** verrà premiata con **l'implementazione del laboratorio didattico di scienze** già esistente (per un valore massimo di **20.000 euro**) e la **fornitura dei relativi materiali di consumo necessari alle nuove esperienze didattiche** proposte per i successivi 5 anni a partire dall'anno di implementazione del nuovo laboratorio (per un valore massimo di **2.000 euro l'anno**, per un totale di 10.000 euro nell'arco del quinquennio).
4. Infine, le 5 scuole che risulteranno essere tra gli 8 partecipanti alla finale, ma che non saranno risultate vincitrici né del 1° né del 2° né del 3° premio riceveranno ciascuna un **Premio Finalisti** di un importo pari a **10.000 euro** per l'acquisto di piccola strumentazione e materiale vario da laboratorio<sup>4</sup>.

Tutti gli acquisti previsti dai vincitori saranno a cura di Fondazione Diasorin ETS che interagirà con la scuola per la scelta e provvederà direttamente agli aspetti burocratici e amministrativi, oltre che al pagamento dei fornitori.

Si precisa che l'assegnazione di tutti i riconoscimenti è subordinata alla sottoscrizione, da parte delle scuole vincitrici, di un Protocollo D'intesa Per La Collaborazione Didattica - Scientifica nell'ambito del progetto "Mad for Science", consultabile al link <https://madforscience.fondazionediadorasin.it/wp-content/uploads/2025/06/Protocollo-diIntesa.pdf> che verrà caricato nell'area riservata alle e ai docenti finalisti del sito di progetto.

**Il valore dei riconoscimenti indicati è da intendersi sempre IVA inclusa.**

<sup>3</sup> Le specifiche relative all'organizzazione della Mad for Science Challenge 2026 verranno condivise con le scuole finaliste.

<sup>4</sup> Con il budget del Premio Finalisti, non è finanziabile l'acquisto di cappe chimiche.

Inoltre, le/i docenti delle scuole vincitrici avranno la possibilità di entrare a far parte del progetto “**Mad for Science for Teachers**”

([fondazionediatorin.it/it/progetti/5/mad-for-science-for-teachers](https://fondazionediatorin.it/it/progetti/5/mad-for-science-for-teachers)) di **Fondazione Diasorin ETS**, che si propone di sostenere la loro formazione continua nel campo delle Scienze della Vita e delle Biotecnologie e di creare una rete di insegnanti con la passione per la scienza e per la sua sperimentazione nei laboratori scolastici, attraverso corsi di formazione teorico-pratici in laboratorio, incontri con scienziati e ricercatori per approfondire le frontiere della ricerca scientifica e workshop su specifici argomenti affrontati nei programmi disciplinari e sulle metodologie didattiche.

### 1.9 — LE SCADENZE

- L'iscrizione della scuola dovrà pervenire compilando il modulo di registrazione presente sul sito [madforscience.fondazionediatorin.it](https://madforscience.fondazionediatorin.it) e caricando la **scheda di progetto nell'area riservata del sito web entro e non oltre il 27 novembre 2025**.
- La **proposta progettuale** delle 50 scuole semifinaliste dovrà essere caricata mediante l'apposito modulo nell'area riservata del sito web **entro e non oltre il 26 marzo 2026**.
- **Entro il 7 maggio 2026** un Comitato appositamente selezionato da Fondazione Diasorin ETS selezionerà a proprio insindacabile giudizio le **8 proposte progettuali più interessanti**.
- Gli 8 team finalisti si sfideranno di fronte ad una Giuria di esperti in occasione della **Mad for Science Challenge 2026** che avrà luogo **entro il 31 maggio 2026**. In tale occasione verranno **nominate le scuole vincitrici** del Concorso.

### 1.10 — IL PCTO E LA VALUTAZIONE D'IMPATTO

È disponibile - ma non obbligatorio ai fini della partecipazione al Bando - un percorso di PCTO che permette il riconoscimento di un numero di ore corrispondente al lavoro svolto per la partecipazione in base alla fase di concorso raggiunta.

In particolare, il PCTO è così strutturato:

- modulo online (su [pcto.wonderwhat.it](https://pcto.wonderwhat.it)) preliminare (5 ore riconosciute);
- attività di ricerca bibliografica per la scheda di partecipazione (5 ore riconosciute);
- partecipazione alla fase del concorso per semifinalisti (30 ore riconosciute);
- partecipazione alla fase del concorso per finalisti (20 ore riconosciute);

per un totale di 60 ore al massimo.

Alle e agli studenti partecipanti verrà parallelamente chiesta la compilazione volontaria di un questionario ricorrente per la valutazione d'impatto del progetto.

A partire dal 25 giugno 2025 e durante tutto il concorso, all'interno del sito internet di progetto [madforscience.fondazionediatorin.it](https://madforscience.fondazionediatorin.it) è possibile consultare il Regolamento integrale del Bando di Concorso e tante altre informazioni utili, come contenuti speciali, approfondimenti e scadenze.

È possibile consultare materiali di approfondimento, avere informazioni sulle precedenti edizioni del concorso (numeri, dati, challenge finali, etc.) e anche sull'edizione in corso collegandosi al sito [www.fondazionediatorin.it](https://www.fondazionediatorin.it).



**Per qualunque richiesta di chiarimento o informazione aggiuntiva contattare il Centro Coordinamento Mad for Science al numero verde 800.99.55.45, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, oppure inviare una e-mail a [madforscience@lafabbrica.net](mailto:madforscience@lafabbrica.net).**

**Allegato - TABELLA 1 – Preselezione (punto 1.1 del Regolamento)**

AMBITO	PARAMETRO VALUTATO E RELATIVI PUNTEGGI	MAX PUNTI
<b>Team di progetto</b>	Docenti coinvolti incluso il referente (1 punto per ogni docente coinvolto) - max 6 punti	6
	Classi coinvolte (1 punto per ogni classe coinvolta) - max 6 punti	6
<b>Utilizzo attuale del Laboratorio Scolastico</b>	Numero di classi totali che lo utilizzano e numero di ore settimanali per classe (fino a 10=1p; ≥11=2p)	2
	Collaborazioni in progetti scientifici con soggetti esterni (max 4 collaborazioni in altrettanti progetti) - ente (1 ente=1p; ≥2 enti=2p; ≥3 o più enti=3 p. + 1p se almeno uno è ente di ricerca) - max 4 p - progetti (1 progetto=1p; ≥2 progetti=2p) - max 2 p	6
	Elenco delle 5 esperienze più comunemente realizzate (1 esp. per anno didattico di insegnamento) (0=assenti; semplici=1p; adeguate=2p; complesse e interdisciplinari=3p)	3
<b>Il progetto</b>	Descrizione della problematica (eventualmente riconducibile all'area geografica di appartenenza) da cui origina l'idea progettuale, e della/e domanda/e biologica/e che orienta il piano sperimentale, con riferimento al tema dell'edizione (max 1000 caratteri) (assente=0; sufficiente e parzialmente definita=1p; interessante e comprensibile=2p; valida e chiaramente espressa=3p; originale e completa, ben circostanziata, eventualmente rispondente ad una tematica territoriale, inerente ad una soluzione=4p)	4
	Descrizione sintetica del progetto (orientato come un progetto di ricerca, che punti ad analizzare e verificare l'ipotesi sperimentale) (max 800 caratteri) (assente=0; sufficiente e parzialmente definita=1p; interessante e comprensibile=2p; valida e chiaramente espressa=3p; originale e completa, ben circostanziata, eventualmente rispondente ad una tematica territoriale, inerente ad una soluzione=4p)	4
	Descrizione per sommi capi di come verrà sviluppato il progetto (max 1500 caratteri) (assente=0; sufficiente e parzialmente definita=1p; interessante e comprensibile=2p; valida e chiaramente espressa=3p; ampiamente descritta e articolata=4p;)	4
	Obiettivi sperimentali (max 1000 caratteri) (non esplicitati=0; nel complesso generici=1p; chiaramente espressi e adeguati=2; dettagliatamente descritti e articolati, interdisciplinari= 3)	3
	Obiettivi didattici (max 800 caratteri) (non esplicitati=0; nel complesso generici=1p; chiaramente espressi e adeguati=2; dettagliatamente descritti e articolati, interdisciplinari= 3)	3
	Individuazione Ente esterno di supporto: tipologia (max 4 Enti) (max 600 caratteri) (non specificato o vago =0p; 1 ente=1p; ≥2 o più enti=2p; + 1p se almeno uno è ente di ricerca)	3
	Individuazione Ente esterno di supporto: ruolo nel progetto (max 600 caratteri) (non esplicitato=0p; esplicitate una/più ipotesi di collaborazione=1; in caso di più enti, 1 p aggiuntivo se per ogni ente viene esplicitata la collaborazione)	2
	Metodologia didattiche (max 600 caratteri) (non esplicitate=0p, esplicitate nelle linee generali=1p, chiare e complete=2p)	2
	Rispetto richiesta numero di battute (0= richiesta non rispettata; richiesta rispettata= 1p)	1
	<b>Il progetto: Ricerca bibliografica</b>	Ricerca bibliografica (indicare uno/due articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali recensite che contestualizzino il concept, giustificando e definendo così le metodiche di lavoro) (0=assenti; presente 1 articolo=1p; presenti 2 articoli=2p; presenti 2 articoli particolarmente pertinenti e di valido interesse scientifico= 3p)
<b>Il progetto: Fattibilità</b>	Fattibilità (descrivere in poche righe come il team abbia valutato la realizzabilità delle cinque esperienze laboratoriali a scuola, in termini di ore, di sicurezza e di fattibilità negli ambienti laboratoriali scolastici) (analisi assente=0p; sufficiente e parzialmente definita=1p; valida e chiaramente espressa=2p)	2
<b>Il progetto: Ruolo biologia molecolare e biotecnologie</b>	Ruolo delle biotecnologie e della biologia molecolare nella proposta progettuale (Descrivere brevemente come le biotecnologie, le tecnologie molecolari e/o la biologia molecolare saranno integrate nella progettazione) (analisi assente=0p; sufficiente e parzialmente definita=1p; valida e chiaramente espressa=2p)	2
<b>TOTALE MASSIMO</b>		<b>56</b>

**Allegato - TABELLA 2 – Selezione finalisti (punto 1.5 del Regolamento)**

MATERIALI		GRIGLIA	PUNTI MAX
<b>MATERIALI PERVENUTI</b>			
<b>Documento Word</b>	Documento Word di massimo 3000 battute (spazi inclusi) che descriva la scuola, il team, l'ente, il legame con il bando, l'idea alla base del progetto e la sintesi del percorso progettuale	0 molto carente 1 abbozzato nelle linee generali 2 sufficiente 3 adeguato 4 ben sviluppato 5 completo	5
<b>PowerPoint</b>	PowerPoint	0 assente 1 adeguato 2 completo + 1 se presente progetto grafico + 1 se presente attenzione alla comunicazione del progetto	4
<b>Video - contenuti</b>	Video di massimo 3 minuti di presentazione del team e del progetto (obiettivi del progetto e sintesi del percorso progettuale)	0 scarso 1 essenziale 2 adeguato 3 ben sviluppato	3
<b>Video - comunicazione</b>		0 scarso 1 essenziale 2 adeguato 3 molto comunicativo	3
Totale massimo della sezione:			<b>15</b>
<b>DETTAGLIO POWER POINT</b>			
<b>Chi siamo (1 slide)</b>	Presentazione della scuola (indicare se fa parte di un istituto comprensivo, se ha una tradizione scientifica e quali sono i punti di forza), presentazione del team proponente (indicare i nomi dei membri del team e classe di appartenenza), presentazione dell'ente (ragione sociale, sede e descrizione ente)	0 molto carente 1 sufficiente 2 adeguata 3 completa	3

<b>Il nostro progetto 1</b>	Descrizione del progetto (problema che si vuole affrontare, obiettivi scientifici del progetto, legame con tema del concorso, fasi del lavoro sperimentale, grado di collaborazione con l'Ente)	0 molto carente 1 abbozzata nelle linee generali 2 sufficiente 3 adeguata 4 ben sviluppata 5 completa	5
<b>Il nostro progetto 2</b>	Descrizione di come il progetto influisce sulle competenze, sull'apprendimento dei contenuti scientifici disciplinari, sull'orientamento e sull'interesse per la Scienza della Vita	0 molto carente 1 generica 2 adeguata 3 completa	3
Totale massimo della sezione:			<b>11</b>
<b>Dettaglio Esperienze didattiche</b>	Descrizione esperienze didattiche (max 2 slides/esp) Nel complesso, sono presenti i seguenti campi: Nome, Obiettivo, Durata (pre, durante e post laboratorio), Interdisciplinarietà (elenco discipline coinvolgibili e argomenti), Procedimento, Osservazioni, Materiali di approfondimento.	0 molto carente 1 generica 2 sufficiente 3 nel complesso chiara 4 adeguata 5 completa	5
	Contenuti biotecnologici nelle esperienze proposte (es. estrazione DNA, PCR, colony PCR, corsa elettroforetica, trasformazione batterica, clonaggio, digestione enzimatica, elettroforesi di proteine e altre attività che siano fattibili in autonomia e nel contesto di un laboratorio scolastico)	0 assente fino a +5 se presenti esperienze a contenuto biotecnologico	5
	Esperienza 1: dettaglio descrizione dei campi sopra elencati	0 molto carente o non fattibile 1 sufficiente 2 adeguata 3 completa	3
	Esperienza 2: dettaglio descrizione dei campi sopra elencati	0 molto carente o non fattibile 1 sufficiente 2 adeguata 3 completa	3
	Esperienza 3: dettaglio descrizione dei campi sopra elencati	0 molto carente o non fattibile 1 sufficiente 2 adeguata	3

		3 completa	
	Esperienza 4: dettaglio descrizione dei campi sopra elencati	0 molto carente o non fattibile 1 sufficiente 2 adeguata 3 completa	3
	Esperienza 5: dettaglio descrizione dei campi sopra elencati	0 molto carente o non fattibile 1 sufficiente 2 adeguata 3 completa	3
<b>Percorsi alternativi in caso di esiti imprevisti (max 1 slide)</b>	Considerando che la proposta presentata è concepita come un progetto di ricerca e che le prove sperimentali potrebbero dare esiti diversi da quelli attesi, esplicitare come il team affronterebbe un risultato negativo e quali attività sperimentali si potrebbero pensare nel caso in cui l'ipotesi iniziale fosse invalidata (o non portasse al risultato sperato)	0 molto carente 1 generica 2 sufficiente 3 nel complesso chiara 4 completa	4
Totale massimo della sezione:			<b>29</b>
<b>ENTE DI SUPPORTO</b>			
	Tipo di Ente	0 assente 1 Azienda privata 2 Ente essenzialmente di Ricerca (Università ecc.)	2
	Tipo di interazione con l'Ente	0 carente 1 generica 2 adeguata 3 ben sviluppata	3
	È previsto il coinvolgimento di altri soggetti sul territorio, oltre all'Ente sopra citato	0 assente fino a +3 se presenti altri enti	3
Totale massimo della sezione:			<b>8</b>
<b>IL PROGETTO DEL NUOVO LABORATORIO DI SCIENZE</b>			
<b>Com'è ora (1 slide)</b>	Descrizione del laboratorio didattico di scienze attuale ed elenco puntato delle apparecchiature scientifiche e delle strumentazioni presenti	0 assente 1 presente	1

<b>Come sarà (1 slide) + elenco attrezzature (1 slide)</b>	Indicazione apparecchiature scientifiche, strumentazioni digitali ed eventuali arredi necessari alla realizzazione delle esperienze didattiche presentate; elenco attrezzature riferite alle singole esperienze didattiche	0 assente 1 generico/sufficiente 2 adeguato 3 adeguato e correlato a esperienze didattiche	3
<b>Il progetto grafico</b>	Progetto grafico del nuovo laboratorio (scatto fotografico del lab esistente con indicazione dei singoli interventi o disegno della pianta con indicazione degli strumenti posizionati o rendering del nuovo laboratorio con gli strumenti posizionati)	0 assente 1 presente ma essenziale 2 adeguato 3 ben sviluppato	3
<b>Materiali di consumo (max 1 slide)</b>	Elenco dei materiali di consumo per i 5 anni successivi dettagliati per esperienza	0 assente 1 generico 2 adeguato e ben esplicitato	2
<b>I costi (2 slide)</b>	<p>Criteri di valutazione economica del progetto in relazione al fondo massimo reso disponibile dal premio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tabella dei costi della strumentazione (1 slide);</li> <li>- tabella dei costi dei consumabili nei 5 anni successivi (1 slide)</li> </ul>	0 assente 1 generico 2 adeguato 3 ben sviluppato	3
	Sicurezza in laboratorio: Esplicitazione uso DPI e DPC, esplicitazione / analisi rischi, allestimenti sicuri	0 molto carente 1 generico 2 sufficiente 3 nel complesso chiaro 4 adeguato 5 completo	5
Totale massimo della sezione:			<b>17</b>
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO</b>			
	Coerenza del progetto con il tema	0 assente 1 genericamente pertinente 2 sufficientemente pertinente 3 adeguato 4 completo	4
	Organicità e articolazione progetto	0 semplice e/o disorganico 1 essenziale 2 adeguato 3 articolato e ben strutturato	3

	Capacità di sintesi nella presentazione complessiva del progetto	0 molto carente 1 carente 2 adeguata	2
	Fattibilità del progetto a scuola	0 almeno una esperienza realizzabile solo presso l'ente oppure non fattibile in un contesto scolastico 3 tutte le esperienze fattibili nel contesto scolastico	3
	Contenuti innovativi	0 carente 1 parziale 2 adeguato 3 ben sviluppato	3
	Possibilità di derivare altre esperienze o osservazioni con la strumentazione richiesta	0 carente 1 parziale 2 adeguato 3 completo	3
<b>Modalità e risorse per supportare le attività di laboratorio</b>	Indicare come e con quali risorse si intende supportare le e i docenti nella realizzazione pratica delle attività di laboratorio (es. figura del tecnico di laboratorio già esistente nell'Istituto o consulente esterno che possa essere inserito attraverso bandi di gara pubblici e/o finanziamenti di privati)	0 assente 1 generico 2 ben esplicitato	2
Totale massimo della sezione:			<b>20</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>100</b>